

Il governo rinuncia alle maggiori entrate fiscali prospettate dal PCI

Ieri a Roma fra presidenti delle Giunte, La Malfa e Morlino

Il bilancio votato dal Senato

Denunciata la concezione centralistica che caratterizza l'elaborazione dei provvedimenti economici — Indispensabile definire il quadro istituzionale — Impegni prioritari per il Mezzogiorno — Riunione fra governo e Confindustria — Dichiarazione di Donat Cattin

Bollini motiva il voto contrario dei comunisti — Inadeguata la spesa per investimenti — Respinta dalla maggioranza anche la richiesta comunista per consentire l'allargamento del mercato finanziario e numerosi altri emendamenti — L'intervento del compagno Colajanni e le repliche di Colombo, Andreotti e Visentini

Piano economico: nuove polemiche su contenuti e riflessi politici

Prese di posizione del PRI, di Labriola (PSI) e del ministro Morlino — La DC farà un congresso «a tesi» — Interviste dell'onorevole De Mita e di Bassetti

Dopo la riunione della segreteria socialista e l'incontro Moro-De Martino da cui è uscito ribadito l'atteggiamento del PSI verso il governo ma anche un pronunciamento scetticismo di questo partito circa la possibilità, nelle attuali condizioni politiche, di avviare un serio processo di modifica del quadro economico, i motivi di polemica fra le forze di maggioranza, pur persistendo, appaiono momentaneamente meno drammatici. Sul nodo del piano a medio termine e sulla connessa tenuta del governo interviene il partito repubblicano con una nota attribuita al ministro Morlino. Il Consiglio, che interpreta il documento della segreteria socialista «nel senso di una aspra critica al governo» e «con un deciso rifiuto a consentire la prosecuzione del programma per dare luogo, in sua vece, ad alcuni provvedimenti immediati».

Il bilancio statale per il '76 e il rendiconto del '74 sono stati approvati ieri sera dal Senato. A favore si sono espressi i quattro partiti della maggioranza governativa; contro hanno votato i comunisti; voto contrario hanno espresso anche liberali e misralisti. Il voto contrario dei comunisti è stato illustrato dal compagno Bollini. Votavano contro questo bilancio — ha detto — perché esso è stato concepito e predisposto con una visione ben lontana dalla realtà economica italiana; esso esprime limiti ed insufficienze propri della politica di questo governo e prolunga scelte già ampiamente criticate e per gran parte annullate dall'aggravarsi della situazione economica attuale.

La situazione del paese — ha detto Bollini — ha fatto nascere la necessità di affrontare in maniera nuova i problemi economici e di arrivare ad un piano a medio termine; in questo contesto non riteniamo che sia necessario puntare ad una politica di interventi immediati in alcuni settori prioritari; ad una politica che favorisca processi di riconversione nell'industria e di allargamento della base produttiva del Mezzogiorno.

che le prospettive dell'economia italiana continuano ad avere come punto di riferimento innanzitutto le esportazioni e la possibilità di allargare la nostra presenza sui mercati internazionali.

Nel voto sul bilancio statale, i comunisti hanno votato contro. Il compagno Colajanni, che ha illustrato il bilancio, ha detto che il governo ha fatto un bilancio di bilancio, non di bilancio. «Il bilancio è un documento che deve essere approvato dal Parlamento e non dal governo», ha detto Colajanni. «Il bilancio è un documento che deve essere approvato dal Parlamento e non dal governo», ha detto Colajanni.

La replica di Andreotti è stata più una elencazione di esigenze e di necessità che la indicazione delle scelte che il governo intende realmente fare: il ministro del Bilancio ha richiesto «il sacrificio all'intera collettività nazionale per garantire uno sviluppo duraturo»; ha escluso che il sistema finanziario dello Stato possa procedere in termini di sovvenzioni indiscriminate a questo o a quel settore produttivo, ma ha detto che questo sostegno economico deve essere definitivo di ristrutturazione che diano la certezza di voler mantenere una sicura vitalità, con prospettive di mercato e in grado di garantire un futuro sviluppo.

Un'ora dopo il presidente delle Giunte regionali hanno riproposto sostanzialmente lo stesso bilancio, ma con alcune modifiche. «La riforma del bilancio statale deve essere vista in stretta connessione con gli effetti del bilancio statale sul bilancio regionale», ha detto il presidente della Giunta emiliana. «Una riforma del bilancio statale deve essere vista in stretta connessione con gli effetti del bilancio statale sul bilancio regionale», ha detto il presidente della Giunta emiliana.

la Agnelli ha poi ripetuto la richiesta di fiscalizzazione di una parte degli oneri sociali, ma attraverso un aumento del carico dell'IVA.

Oggi a Roma il seminario sulle FFAA

Si svolge oggi a Roma, nella Sala del Palazzo di Giama, con inizio alle ore 9,30, il seminario sulle FFAA. Il seminario è presieduto dal ministro Moro-Labriola. Il seminario è presieduto dal ministro Moro-Labriola.

RIUNITO DA IERI IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'amministrazione è riunito da ieri. Il Consiglio d'amministrazione è riunito da ieri.

CLIMA D'ATTESA E DI TENSIONE PER LE DECISIONI ALLA RAI-TV

Il clima di attesa e di tensione per le decisioni alla RAI-TV è sempre più palpabile. Il clima di attesa e di tensione per le decisioni alla RAI-TV è sempre più palpabile.

Guasti

Guasti nei servizi di base, contenuti nella relazione del compagno Armando Cossutta. Guasti nei servizi di base, contenuti nella relazione del compagno Armando Cossutta.

Unità

Unità di azione e di pensiero. Unità di azione e di pensiero.

NELLA DC

In vista del Consiglio nazionale dc di domenica prossima, si è riunita ieri la Giunta esecutiva per la preparazione delle proposte di politica economica. In vista del Consiglio nazionale dc di domenica prossima, si è riunita ieri la Giunta esecutiva per la preparazione delle proposte di politica economica.

Dirorie e fanfaniani insisterebbero sul loro provocatorio «organigramma»

Dirorie e fanfaniani insisterebbero sul loro provocatorio «organigramma». Dirorie e fanfaniani insisterebbero sul loro provocatorio «organigramma».

Direzione FGCI

La Direzione della FGCI è convocata martedì 25 novembre in Via della Pace. La Direzione della FGCI è convocata martedì 25 novembre in Via della Pace.

Ieri col voto di PCI DC PSI PSDI PRI

Ieri col voto di PCI DC PSI PSDI PRI. Ieri col voto di PCI DC PSI PSDI PRI.

Riunione del PCI a Roma sulle giunte «aperte» delle Regioni

Riunione del PCI a Roma sulle giunte «aperte» delle Regioni. Riunione del PCI a Roma sulle giunte «aperte» delle Regioni.

Il compagno Gino Guerra passa ad un incarico di Partito

Il compagno Gino Guerra passa ad un incarico di Partito. Il compagno Gino Guerra passa ad un incarico di Partito.

La riforma dell'organizzazione della RAI-TV

La riforma dell'organizzazione della RAI-TV. La riforma dell'organizzazione della RAI-TV.

Sicilia: approvato alla Regione il programma di fine legislatura

Sicilia: approvato alla Regione il programma di fine legislatura. Sicilia: approvato alla Regione il programma di fine legislatura.

La riforma dell'organizzazione della RAI-TV

La riforma dell'organizzazione della RAI-TV. La riforma dell'organizzazione della RAI-TV.

La riforma dell'organizzazione della RAI-TV

La riforma dell'organizzazione della RAI-TV. La riforma dell'organizzazione della RAI-TV.

Il compagno Gino Guerra passa ad un incarico di Partito

Il compagno Gino Guerra passa ad un incarico di Partito. Il compagno Gino Guerra passa ad un incarico di Partito.

La riforma dell'organizzazione della RAI-TV

La riforma dell'organizzazione della RAI-TV. La riforma dell'organizzazione della RAI-TV.

Sicilia: approvato alla Regione il programma di fine legislatura

Sicilia: approvato alla Regione il programma di fine legislatura. Sicilia: approvato alla Regione il programma di fine legislatura.

La riforma dell'organizzazione della RAI-TV

La riforma dell'organizzazione della RAI-TV. La riforma dell'organizzazione della RAI-TV.

La riforma dell'organizzazione della RAI-TV

La riforma dell'organizzazione della RAI-TV. La riforma dell'organizzazione della RAI-TV.

Il compagno Gino Guerra passa ad un incarico di Partito

Il compagno Gino Guerra passa ad un incarico di Partito. Il compagno Gino Guerra passa ad un incarico di Partito.

La riforma dell'organizzazione della RAI-TV

La riforma dell'organizzazione della RAI-TV. La riforma dell'organizzazione della RAI-TV.

Sicilia: approvato alla Regione il programma di fine legislatura

Sicilia: approvato alla Regione il programma di fine legislatura. Sicilia: approvato alla Regione il programma di fine legislatura.

La riforma dell'organizzazione della RAI-TV

La riforma dell'organizzazione della RAI-TV. La riforma dell'organizzazione della RAI-TV.

La riforma dell'organizzazione della RAI-TV

La riforma dell'organizzazione della RAI-TV. La riforma dell'organizzazione della RAI-TV.